



CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		PST
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale		00000192
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione		tubo
OGTT	Tipologia		PER LAVAGGIO GAS - con capillare interno
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale		chimica
CTA	Altra categoria		vetreria
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia		RE

PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	S. Maurizio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	48/41
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1930
DTSF	A	1930
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g
MISA	Altezza	43.6
MISL	Larghezza	9.5
MISD	Diametro	2.3
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Lo strumento ha sviluppo verticale, è costituito da un sottile tubo di vetro, ripiegato su se stesso ad una estremità e terminante con una lunga dilatazione ampollare di forma cilindrica disposta parallelamente al tubo stesso. Quest'ultimo è dotato di due tubolature laterali, disposte in modo diametralmente opposto, di cui

una con diramazione a T. In prossimità dell'apertura superiore, il tubo si dilata leggermente a calice e sull'apertura è posto un tappo di sughero forato al centro, dentro cui s'innesta un tubo capillare con due tubolature d'uscita.

UTM	Modalità d'uso	Questo particolare tubo viene impiegato per "lavare" o purificare il gas prodotto da altri apparecchi, ad esempio quello di Kipp. Qualora l'idrogeno prodotto dalla combinazione di zinco e acido cloridrico contenga tracce di cloro, si inserisce nel tubo, togliendo il capillare interno e versando dal calice superiore, una soluzione diluita di carbonato sodico. Quindi si infila il capillare e se ne connettono le tubolature ad un apparecchio per sviluppo di idrogeno: il gas arriverà attraverso il capillare al fondo della trappola, gorgoglierà nella dilatazione cilindrica, quindi uscirà purificato dalle tubolature laterali, connesse a tubi in gomma che guidano il gas al recipiente destinato ad accoglierlo.
UTS	Cronologia d'uso	1930 - 1950
NSC	Notizie storico-critiche	Lo strumento più comune e utilizzato per purificare i gas non è tanto questa trappola, di forma abbastanza insolita, quanto piuttosto la bottiglia di Drechsel, presente del resto anche nel laboratorio di chimica del S. Lazzaro. uso originario: "lavaggio" o purificazione di gas

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Abba F.
BIBD	Anno di edizione	1902
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001068
BIBN	V., pp., nn.	p. 114

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBN	V., pp., nn.	p. 52

## MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.